



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Fiscale.: 94004480151 – Codice univoco: UF1007 Codice Meccanografico MIIS024004

I.P.I.A. VIMERCATE Via B. Cremagnani, 18 - 20871 Vimercate (MI)

I.P.C.T. "A. OLIVETTI" Via Adda, 6 - 20871 Vimercate (MI) tel. 039.685.41.09 fax 039.691.82.85

LICEO SCIENZE UMANE Via Adda, 6 20871 Vimercate (MI) tel. 039.685.41.09 fax 039.691.82.85



CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Compito di ogni istituzione scolastica è quello di promuovere, anche in accordo con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Attraverso il presente curriculum diventa obiettivo prioritario del nostro Istituto contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art.1, L.20 agosto 2019, n. 92).

L'IIS Floriani ha adottato un curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica per il triennio 2020/2023. A seguito dell'emanazione delle nuove Linee Guida è stato elaborato un nuovo curriculum che sarà applicato a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”
- DM del 22.06.2020 - linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C – Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D.Lgs.226/2005, art.1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento dell'educazione civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica sarà affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2.SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, rientrano tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3.CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e

responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Particolare attenzione sarà posta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

COMPETENZE RELATIVE AI NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PRIMO ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (Nucleo 1)	- Saper riconoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Approfondire il concetto di Patria (Competenza 1) - Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato (Competenza 2, 3) - Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica (Competenza 1) - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica (Competenza 2)	Italiano Storia Diritto Lingue straniere
Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Nucleo 1)	- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino a livello territoriale e nazionale (Competenza 3) - Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche: Unione Europea, ONU (Competenza 2)	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Nucleo 2) (Alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC)	- Comprendere la struttura e gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Competenza 5, 6) - Sviluppare la sostenibilità come stile di vita (Competenza 5, 6) - Sviluppare la cittadinanza attiva (Competenza 5, 6)	Italiano Storia Diritto
Educazione alla cittadinanza digitale (Nucleo 3)	- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' (Competenza 12) - Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza 10) - Saper riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete (Competenza 12) - Riconoscere le cause principali del cyberbullismo (Competenza 12) - Utilizzare consapevolmente i nuovi metodi di comunicazione e gli strumenti digitali (Competenza 10) - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri (Competenza 11)	Tic Diritto Matematica

<i>Educazione alla legalità (Nucleo 1)</i>	• Distinguere azioni positive e negative in relazione alla comunità di appartenenza (Competenza 1)	Diritto
---	--	---------

SECONDO ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
<i>Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali</i> (Nucleo 1)	• Essere in grado di riconoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali (Competenza 1) • Comprendere i fondamenti della Costituzione (Competenza 1) • Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino europeo (Competenza 2) • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica (Competenza 3) • Partecipare al dibattito multiculturale (Competenza 2)	Italiano Storia Diritto Lingue straniere
<i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> (Nucleo 2) (Alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC)	• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita (Competenza 5) • Condividere le differenze e valorizzare le diversità (Competenza 5) • Sviluppare la cittadinanza attiva (Competenza 6) • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica (Competenza 6)	Italiano Storia Diritto Lingue straniere
<i>Educazione alla cittadinanza digitale</i> (Nucleo 3)	• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (Competenza 10) • Comprendere il significato di identità digitale (Competenza 12) • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete (Competenza 12) • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete (Competenza 12) • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri (Competenza 9)	Tic Diritto Matematica
<i>Educazione alla legalità</i> (Nucleo 1)	• Distinguere azioni positive e negative in relazione a tutti gli ambienti di convivenza (Codice della strada, Regolamenti scolastici e di Associazioni) (Competenza 3) • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei	Italiano Diritto Scienze Motorie

Educazione stradale (Nucleo 1)

- Distinguere azioni positive e negative in relazione a tutti gli ambienti di convivenza (Codice della strada, Regolamenti scolastici e di Associazioni) (Competenza 3)
- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi (Competenza 3)
- Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale (Competenza 3)
- Attivare atteggiamenti di partecipazione e di solidarietà nella vita sociale e civica (Competenza 1)

TERZO ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Educazione alla cittadinanza digitale (Nucleo 1 e 3)	• Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) e riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete (Competenza 12) • Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale (Competenza 11) • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri (Competenza 11) • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale (Competenza 11) • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere (Competenza 12)	Italiano Diritto
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (Nucleo 1)	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità (Competenza 3) • Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale (Competenza 3)	Italiano Storia Diritto
Educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari (Nucleo 2)	• Migliorare i comportamenti per rispettare, custodire e difendere gli ambienti in cui si vive, rinforzando il principio di responsabilità (Competenza 5) • Conoscere come la rete territoriale si impegna nella difesa della sostenibilità ambientale (Competenza 6) • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle eccellenze produttive e del patrimonio culturale del Paese (Competenza 5)	Italiano Storia

<i>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</i> (Nucleo 1)	• Acquisire gli elementi fondamentali del diritto del lavoro (Competenza 1) • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, sia a livello sociale (Competenza 1) • Acquisire gli elementi fondamentali in termini di sicurezza negli ambienti di lavoro (Competenza 1)	Storia Diritto
--	---	---

QUARTO ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Educazione alla salute e al benessere: obiettivo 3 Agenda 2030 (Nucleo 1)	- Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione (Competenza 4) - Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti (Competenza 4) - Sviluppare e diffondere corretti stili di vita (Competenza 4)	Italiano Storia Lingue straniere Scienze Motorie
Educazione alla cittadinanza digitale (Nucleo 3)	- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete (Competenza 12) - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri (Competenza 11) - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale (Competenza 11)	Italiano Diritto
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (Nucleo 1)	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro (Competenza 1) - Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale (Competenza 1) - Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro (Competenza 1)	Storia Diritto
Formazione di base in materia di protezione civile (Nucleo 2) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Nucleo 1)	- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (Competenza 5 e Competenza 6) - Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà (Competenza 1) - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica e comprendere il ruolo del volontariato (Competenza 1)	Italiano Diritto

QUINTO ANNO

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Educazione alla cittadinanza digitale (Nucleo 3)	- Riconoscere le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti (Competenza 10) - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, "Open Data", informazioni e contenuti digitali (Competenza 10) - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri (Competenza 11) - Saper argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione sociale ed etica (bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione) (Competenza 10)	Italiano Diritto
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (Nucleo 1)	- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro (Competenza 1) - Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e confrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro (Competenza 1)	Italiano Diritto
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Nucleo 2)	- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (Competenza 6) - Esplorare e conoscere, anche digitalmente, il patrimonio culturale locale e nazionale (Competenza 7)	Italiano Storia Lingue straniere
Elementi fondamentali dell'impresa e dell'iniziativa privata (Nucleo 2)	- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. (Competenza 8) - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. (Competenza 8)	Economia Diritto

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. (Competenza 8)• Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.(Competenza 8) | |
|--|---|--|

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Attività di ricerca
- Analisi di casi
- Esperienze laboratoriali con l'utilizzo del mezzo informatico
- Approfondimenti personali e di gruppo
- Realizzazione di schemi, sintesi e mappe concettuali
- Compiti di realtà
- Gruppi di lavoro

STRUMENTI

- LIM
- Libri
- Schede integrative
- Computer per videoscrittura, uso di internet

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

In base a questi elementi la griglia di valutazione contiene gli indicatori con i relativi elementi descrittivi, declinati su 3 livelli: avanzato, intermedio, base.

<i>I LIVELLI DI COMPETENZA</i>				
	CONOSCENZE E ABILITA'	SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SITUAZIONI	CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA
<u>BASE</u>	Se opportunamente guidato mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	Svolge compiti semplici	In situazioni note e ripetute	Compie scelte consapevoli
<u>INTERMEDIO</u>	Dimostra di saper usare le conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	In situazioni nuove ma simili a quelle note	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

<u>AVANZATO</u>	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	In situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili agendo in contesti complessi
------------------------	--	---	---------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	BASE 6
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	BASE 6
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni dell'altro ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	BASE 6

PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni	AVANZATO 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronato	BASE 6

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. Gli indicatori utilizzati per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività). Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento dovrebbe essere più facile partecipare alle attività di educazione civica, considerato che ci si dovrebbe sforzare di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul coinvolgimento in esperienze, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti ecc.